

dei diritti dell'uomo e della Costituzione repubblicana

a sessant'anni dalla Carta costituzionale
e dalla Carta dei diritti dell'uomo

a cura di maurizio tiriticco

INDICE 1/2

Magna Charta

concessa da Giovanni Senzaterra nel 1215

Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti

Thomas Jefferson – 1776

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Assemblea nazionale francese – 26 agosto 1789

Costituzione della Repubblica Italiana

promulgata dalla Consulta di Lione – gennaio 1802

Statuto Albertino

Carlo Alberto di Savoia – 4 marzo 1848

Costituzione della Repubblica Romana

Mazzini Ermellini e Saffi – 1 luglio 1849

Abolizione della schiavitù

Abraham Lincoln – Washington – 1863 → 1865

INDICE 2/2

Il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita

Ventotene - 1944

Costituzione della Repubblica Italiana

27 dicembre 1947 – 7 ottobre 2001

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Assemblea Generale delle Nazioni Unite – 10 dicembre 1948

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Roma – 4 novembre 1950


Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

New York – 20 novembre 1989

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Parlamento europeo – 18 dicembre 2000

Dalla Costituzione europea al Trattato europeo

Roma 2004  Lisbona 2007

dalla Magna
Charta
libertatum
strappata dai
baroni al re
Giovanni
Senzaterra
nel 1215



dalla Magna Charta libertatum – 1215

**è il primo documento europeo che
riguarda il riconoscimento di alcuni diritti**

**il Re non può imporre tasse senza il
consenso del Parlamento**

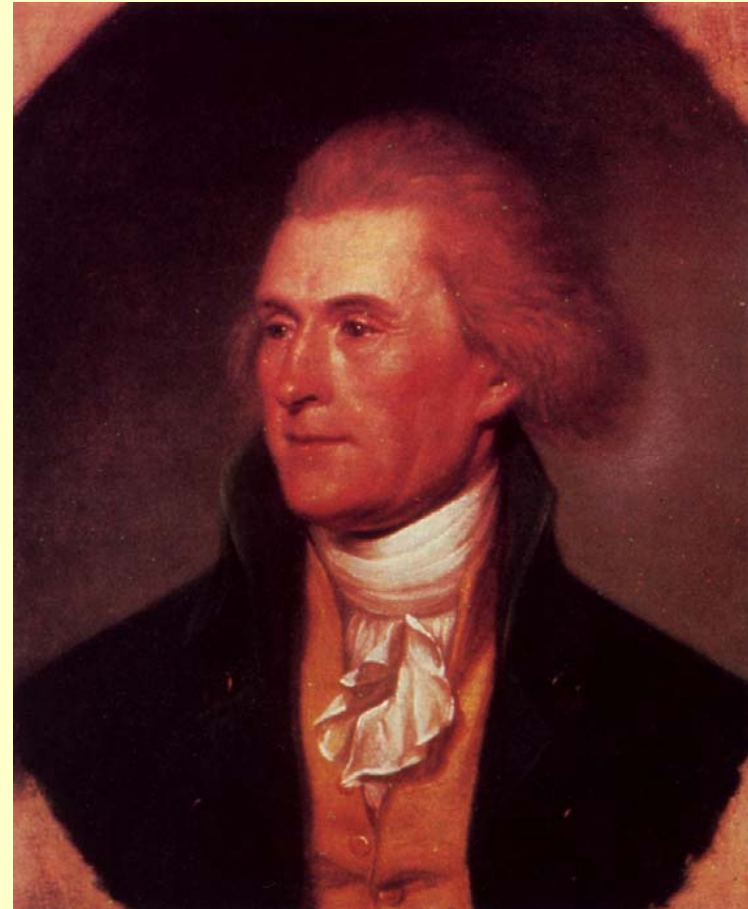
**nessuno può essere imprigionato senza
un regolare processo**

**Il Regno Unito (Gran Bretagna, Galles, Scozia, Irlanda del Nord)
non ha una Costituzione,
ma un insieme di norme che si sono succedute nel tempo**

Alla Magna Charta libertatum seguirono

- * Petition of rights nel 1628**
- * Bill of rights nel 1689**
- * Habeas corpus nel 1779 e nel 1812**
- * Parliaments Acts nel 1911 e nel 1949**
- * Human Rights nel 1988**

**dalla
Dichiarazione
di
Indipendenza
degli USA
del 1776**



dalla dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti di America – 1776

Incipit

Noi riteniamo incontestabili ed evidenti per se stesse le seguenti verità: tutti gli uomini sono stati creati **uguali**; essi sono stati dotati dal loro Creatore di alcuni **diritti inalienabili**. Tra questi diritti sono in primo luogo la **vita**, la **libertà**, la **ricerca della felicità**. Per assicurare il godimento di questi diritti, gli uomini hanno stabilito tra loro dei governi, la cui giusta autorità emana dal **consenso dei governati**.

**dalla
Dichiarazione
dei diritti
dell'uomo
del 1789**



dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - 1789

Articolo 1

Gli uomini nascono e vivono **liberi** ed **eguali** nei diritti. Le **distinzioni sociali** non possono essere fondate che sull'**utilità comune**.

Articolo 2

Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei **diritti naturali e imprescindibili** dell'uomo. Questi diritti sono: la **libertà**, la **proprietà**, la **sicurezza** e la **resistenza all'oppressione**.



**la Consulta di Lione nel gennaio
del 1802 promulga la
Costituzione della Repubblica
Italiana**

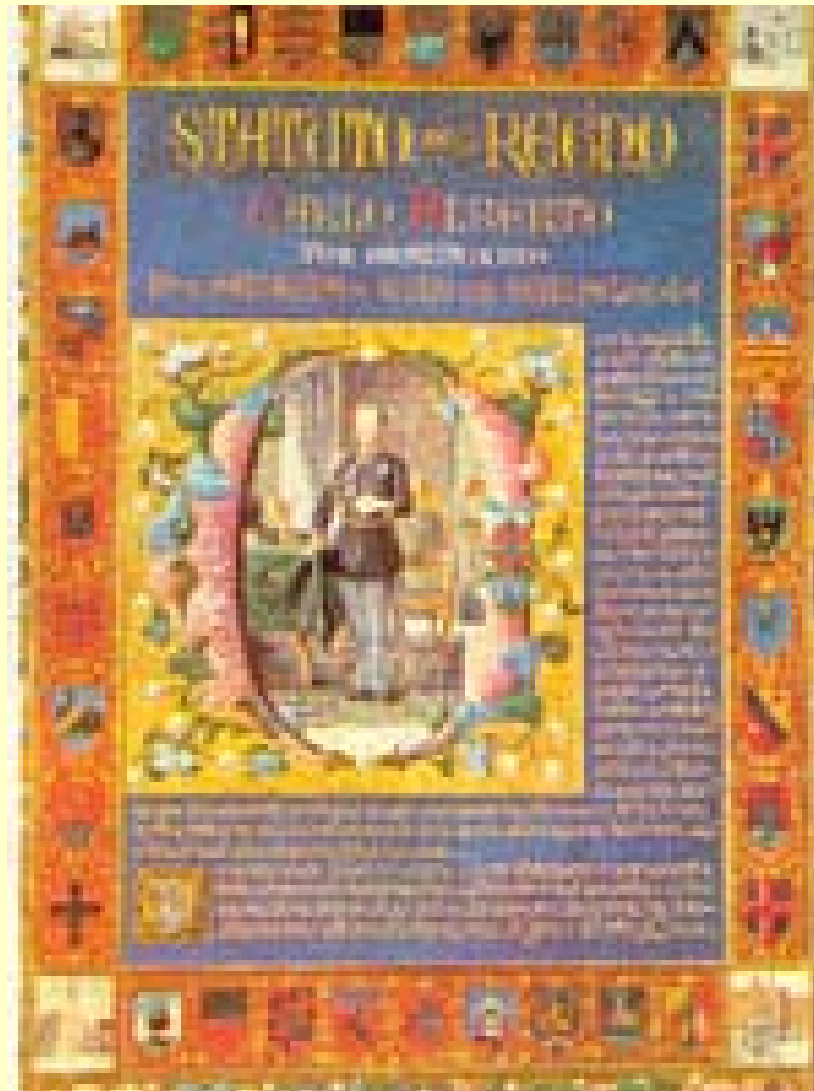


la bandiera repubblicana

I fondamenti della Costituzione

Religione cattolica ma sono ammessi gli altri culti – sovranità popolare: si vota in tre collegi in ordine al censo, Possidenti, Dotti, Commercianti – potere esecutivo alla Consulta e al Presidente decennale (il primo fu Napoleone) – potere legislativo al Corpo legislativo – potere giudiziario a Tribunale di prima istanza, Appello, Revisione, Cassazione

**Statuto
graziosamente
concesso da
Carlo Alberto
di Savoia, Re
di Sardegna, di
Cipro e di
Gerusalemme
il 4 marzo 1848**



Art. 1. - La Religione Cattolica, Apostolica e Romana è la sola Religione dello Stato. Gli altri culti ora esistenti sono tollerati conformemente alle leggi.

Art. 3. - Il potere legislativo sarà collettivamente esercitato dal Re e da due Camere: il Senato, e quella dei Deputati.

Art. 24. - Tutti i regnicoli, qualunque sia il loro titolo o grado, sono eguali dinanzi alla legge. Tutti godono egualmente i diritti civili e politici, e sono ammissibili alle cariche civili, e militari, salve le eccezioni determinate dalle Leggi.

Art. 26. - La libertà individuale è guarentita. Niuno può essere arrestato, o tradotto in giudizio, se non nei casi previsti dalla legge, e nelle forme ch'essa prescrive.

Art. 28. - La Stampa sarà libera, ma una legge ne reprime gli abusi. Tuttavia le bibbie, i catechismi, i libri liturgici e di preghiere non potranno essere stampati senza il preventivo permesso del Vescovo.

Art. 29. - Tutte le proprietà, senza alcuna eccezione, sono inviolabili. Tuttavia quando l'interesse pubblico legalmente accertato, lo esiga, si può essere tenuti a cederle in tutto o in parte, mediante una giusta indennità conformemente alle leggi.

Art. 33. - Il Senato è composto di membri nominati a vita dal Re, in numero non limitato, aventi l'età, di quarant'anni compiuti, e scelti nelle categorie seguenti...

Art. 39. - La Camera elettiva è composta di Deputati scelti dai Collegii Elettorali conformemente alla legge.

Art. 45. - Nessun Deputato può essere arrestato, fuori del caso di flagrante delitto, nel tempo della sessione, né tradotto in giudizio in materia criminale, senza il previo consenso della Camera.

Art. 62. - La lingua italiana è la lingua ufficiale delle Camere. E' però facoltativo di servirsi della francese ai membri, che appartengono ai paesi, in cui questa è in uso, od in risposta ai medesimi.

Art. 65. - Il Re nomina e revoca i suoi Ministri.

Art. 68. - La Giustizia emana dal Re, ed è amministrata in suo Nome dai Giudici ch'Egli istituisce.

dalla Costituzione della Repubblica Romana

1 luglio 1849



I – La sovranità è per diritto eterno del popolo. Il popolo dello Stato romano è costituito in Repubblica democratica.

II – Il regime democratico ha per regola l'eguaglianza, la libertà, la fraternità. Non riconosce titoli nobiliari né privilegi di nascita o casta.

IV – La Repubblica riguarda tutti i popoli come fratelli, rispetta ogni nazionalità, propugna l'Italiana.

VII – Dalla credenza religiosa non dipende l'esercizio dei diritti civili e politici.

VIII – Il Capo della Chiesa cattolica avrà dalla Repubblica tutte le guarentigie necessarie per l'esercizio indipendente del potere spirituale.

Art. 3 – Le persone e le proprietà sono inviolabili.

Art. 5 – Le pene di morte e di confisca sono proscritte.

Art. 7 – La manifestazione del pensiero è libera...

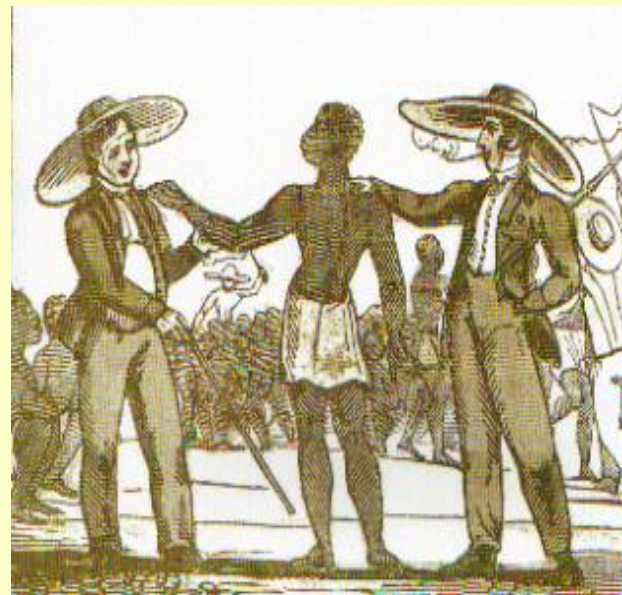
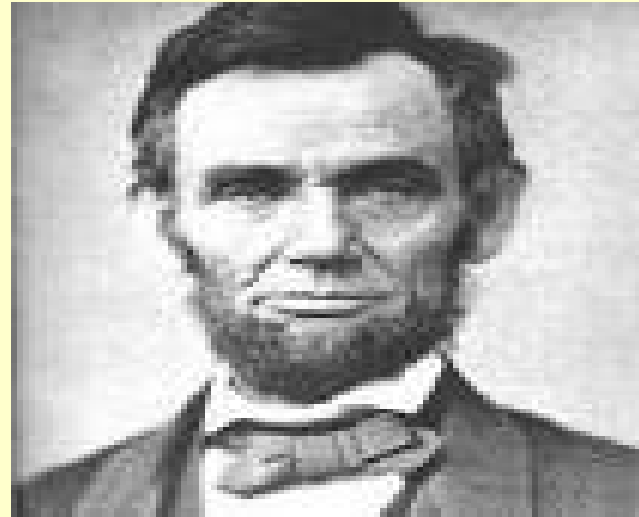
Art. 8 – L'insegnamento è libero...

**Ordinamento politico – Sono distinti i tre poteri:
Assemblea, Consolato, Ordine giudiziario**

1863

Abraham Lincoln con il famoso Proclama dell'1 gennaio 1863 dichiara, ma con una intenzione assolutamente strumentale, cioè come “misura bellica conveniente e necessaria per annientare la ribellione”, l'emancipazione degli schiavi posseduti dai soli cittadini degli Stati secessionisti.

Solo dopo la guerra di secessione e dopo la morte di Lincoln, l'emancipazione viene introdotta come “tredicesimo emendamento” alla Costituzione degli Stati Uniti nel 1865.





dopo la prima guerra mondiale con l'avvento del fascismo e del nazismo una nuvola nera si addensa sull'umanità...

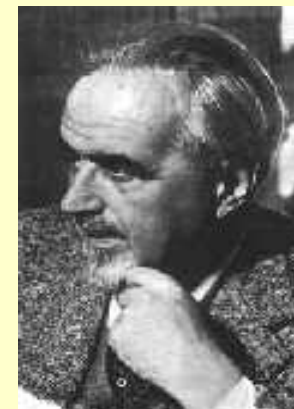
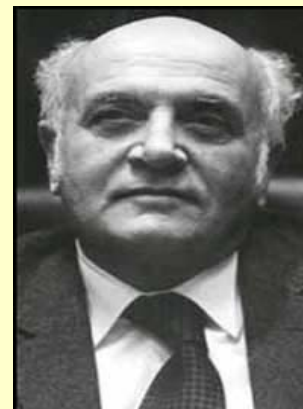


... e poi la tempesta distruttiva della SHOAH; lo sterminio degli ebrei e di tutte le cosiddette "razze inferiori"

Il Manifesto di Ventotene "per un'Europa libera e unita" è stato redatto negli anni Quaranta del secolo scorso da **Altiero Spinelli, **Ernesto Rossi** ed altri antifascisti confinati nell'isola.**

Il Manifesto fu diffuso ciclostilato clandestinamente e infine pubblicato, sempre in clandestinità, da Eugenio Colorni nel 1944.

Le parti più significative sono: *La crisi della civiltà moderna, Compiti del dopoguerra, L'unità europea, La riforma della società*. Il Manifesto propugna ideali di unificazione dell'Europa in senso federale.



dalla Costituzione italiana del 1947



dalla Costituzione repubblicana del 27 dicembre 1947

art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i **diritti inviolabili dell'uomo**, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità...

art. 3. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la **libertà** e l' **uguaglianza** dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...

art. 7. Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai **Patti Lateranensi**. La modificazione dei Patti, accettata dalle due parti, non richiede procedimento di revisione costituzionale.

art. 9. Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

art. 9. La Repubblica promuove lo **sviluppo** della **cultura** e la **ricerca scientifica e tecnica**.

art. 33. L'arte e la scienza sono libere e **libero ne è l'insegnamento.** La Repubblica detta le **norme generali sull'istruzione** ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini o gradi.

art. 34. La scuola è **aperta a tutti.** L' **istruzione inferiore,** impartita per almeno **otto anni,** è **obbligatoria e gratuita.** I **capaci e meritevoli,** anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

art. 51. ...la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le **pari opportunità** tra donne e uomini.

art. 117. La Regione emana per le seguenti materie norme legislative nei limiti dei **principi fondamentali** stabiliti dalle leggi dello Stato:

- istruzione artigiana e professionale e assistenza scolastica;
- ...

art. 117 riscritto con la legge costituzionale 3/2001

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

- determinazione dei **livelli essenziali delle prestazioni** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- **norme generali sull'istruzione**

La Regione ha legislazione concorrente in materia di istruzione, salvo che per la determinazione dei **principi fondamentali**, riservata alla legislazione statale e salva l'**autonomia delle Istituzioni Scolastiche**;

La Regione ha legislazione esclusiva nella istruzione e nella formazione professionale

la Costituzione repubblicana va intesa come fonte e presidio di un'etica laica

“*la mia Bibbia civile*”

Carlo Azeglio Ciampi

i principi costituzionali del 1947

lo Stato verticale

Democrazia

Lavoro

Solidarietà politica, economica e sociale

Uguaglianza e Libertà

Persona e Minoranze

Diritto d'asilo

Ripudio della guerra

Iniziativa libera ma socialmente utile

Le autonomie (*definite e sancite*)

I diritti della famiglia

I tre poteri indipendenti

i nuovi principi costituzionali del 2001

lo Stato orizzontale

Sussidiarietà

Coesione

Solidarietà

Equità

Responsabilità

Differenziazione

Adeguatezza

Le autonomie (realizzate)

Le iniziative autonome

dalla
**Dichiarazione
Universale
dei diritti
dell'uomo
del 1948**



dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - 1948

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono **liberi** ed **eguali** in dignità e diritti. Essi sono dotati di **ragione** e di **coscienza** e devono agire gli uni verso gli altri in **spirito di fratellanza**.

Articolo 2

1) Ad ogni individuo spettano tutti i **diritti** e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di **razza**, di **colore**, di **sexso**, di **lingua**, di **religione**, di **opinione politica** o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

2) **Nessuna distinzione** sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del Paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale Paese o territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.

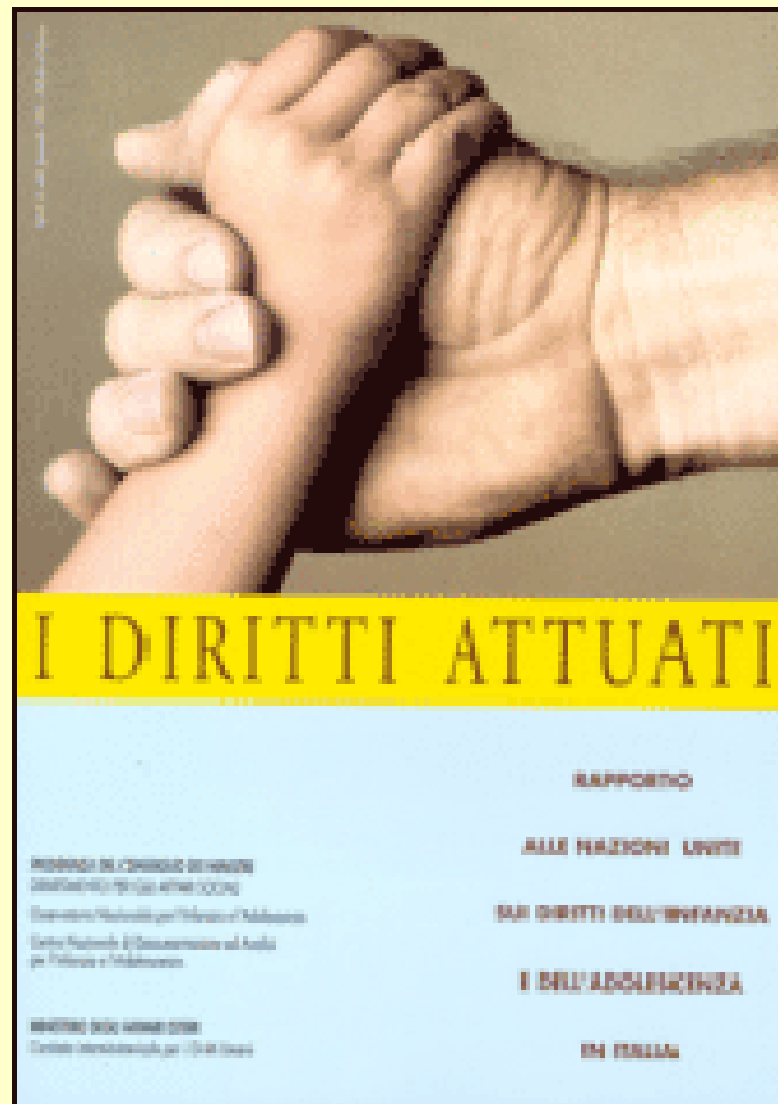
Convenzione europea dei diritti dell'uomo firmata in Roma il 4 novembre 1950

- 1. Obbligo di rispettare i diritti dell'uomo**
 - 2. Diritto alla vita**
 - 3. Divieto della tortura**
 - 4. Divieto della schiavitù e del lavoro forzato**
 - 5. Diritto alla libertà e alla sicurezza**
 - 6. Diritto a un processo equo**
 - 7. Nessuna pena senza legge**
 - 8. Diritto al rispetto della vita privata e familiare**
 - 9. Libertà di pensiero, di coscienza e di religione**
 - 10. Libertà di espressione**
- ecc...**



dalla
**Dichiarazione
Universale
dei diritti
del fanciullo**

**New York
20 novembre 1989**



dalla dichiarazione universale dei diritti del fanciullo – 1989

Art. 14 – Gli Stati Parti rispettano il diritto del fanciullo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

Art. 16 – Nessun fanciullo sarà oggetto di interferenze arbitrarie o illegali nella sua vita privata, nella sua famiglia, nel suo domicilio o nella sua corrispondenza, e neppure di affronti illegali al suo onore e alla sua reputazione.

Art. 27 – Gli Stati Parti riconoscono il diritto di ogni fanciullo ad un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Art. 28 – Gli Stati Parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, ed in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto gradualmente ed in base all'uguaglianza delle possibilità, rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti

Arti. 30 – Negli Stati in cui esistono minoranze etniche, religiose o linguistiche oppure persone di origine autoctona, un fanciullo autoctono o che appartiene a una di tali minoranze non può essere privato del diritto di avere una propria vita culturale, di professare e di praticare la propria religione o di far uso della propria lingua insieme agli altri membri del suo gruppo.

Art. 32 – Gli Stati Parti riconoscono il diritto del fanciullo di essere protetto contro lo sfruttamento economico e di non essere costretto ad alcun lavoro che comporti rischi o sia suscettibile di porre a repentaglio la sua educazione o di nuocere alla sua salute o al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale.

Art. 34 – Gli Stati Parti si impegnano a proteggere il fanciullo contro ogni forma di sfruttamento sessuale e di violenza sessuale.

Art. 37 – Gli Stati Parti vigilano affinché nessun fanciullo sia sottoposto a tortura o a pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti. Né la pena capitale né l'imprigionamento a vita senza possibilità di rilascio devono essere decretati per reati commessi da persone di età inferiore a diciotto anni.

**dalla Carta
dei diritti
fondamentali
dell'Unione
europea del
2000**



dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

art. 1 La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.

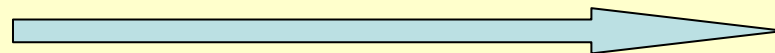
art. 2 Ogni individuo ha diritto alla vita. Nessuno può essere condannato alla pena di morte né giustiziato.

art. 3 Ogni individuo ha diritto alla propria integrità fisica...

art. 4 Nessuno può essere sottoposto a tortura...

art. 5 Nessuno può essere tenuto in condizioni di schiavitù... E' proibita la tratta degli esseri umani.

**l'istruzione
nella Costituzione europea
del 2004
e nel Trattato europeo
del 2007**



**dalla Costituzione dell'Unione europea
sottoscritta in Roma
il 29 ottobre 2004 da 25 capi di Stato e di governo**

motto – Uniti nelle diversità

articolo II – 74 Ogni persona ha **diritto all'istruzione** e all'accesso alla formazione professionale e continua. Questo diritto comporta la facoltà di **accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria**.

articolo III – 282 L'Unione contribuisce allo sviluppo di **un'istruzione di qualità** incentivando la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, sostenendone e completandone l'azione. **Rispetta pienamente la responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento e dell'organizzazione del sistema di istruzione, come pure le diversità culturali e linguistiche.**

articolo III – 283 L'Unione attua una politica di **formazione professionale** che sostiene e completa le azioni degli Stati membri.

**dal Trattato firmato il 13 dicembre 2007 a Lisbona
dai capi di Stato e di governo
dei 27 Stati membri dell'Unione europea**

articolo 13 – Libertà delle arti e delle accademie

Le arti e la ricerca scientifica sono libere. La libertà accademica è rispettata.

articolo 14 – Diritto all'istruzione

Ogni individuo ha diritto all'istruzione e alla formazione professionale e continua.

Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.

La libertà di creare istituti d'insegnamento, nel rispetto dei principi democratici, così come il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche, sono rispettati secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio.

**da quanto esposto emerge
quanto sia importante educare
alla cittadinanza attiva!!!**

**le competenze chiave
per l'esercizio della cittadinanza attiva
che i cittadini dell'Unione europea devono acquisire
al termine dell'istruzione obbligatoria**

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

Comunicazione nella madre lingua

Comunicazione nelle lingue straniere

**Competenza matematica e competenze di base in scienza e
tecnologie**

Competenza digitale

Imparare ad imparare

**Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza
civica**

Imprenditorialità

Espressione culturale

la scelta italiana – ambiti e definizioni delle competenze chiave di cittadinanza

*(allegato al Regolamento
relativo all'istituzione dell'obbligo di istruzione decennale – dm 139/2007)*

Costruzione del sé

Imparare ad imparare

Progettare

Relazioni con gli altri

Comunicare

comprendere

rappresentare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

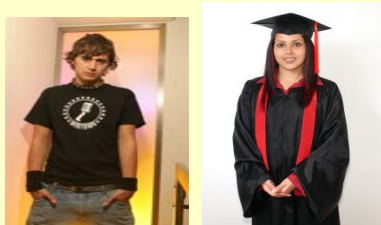
Rapporto con la realtà

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

Lo studente



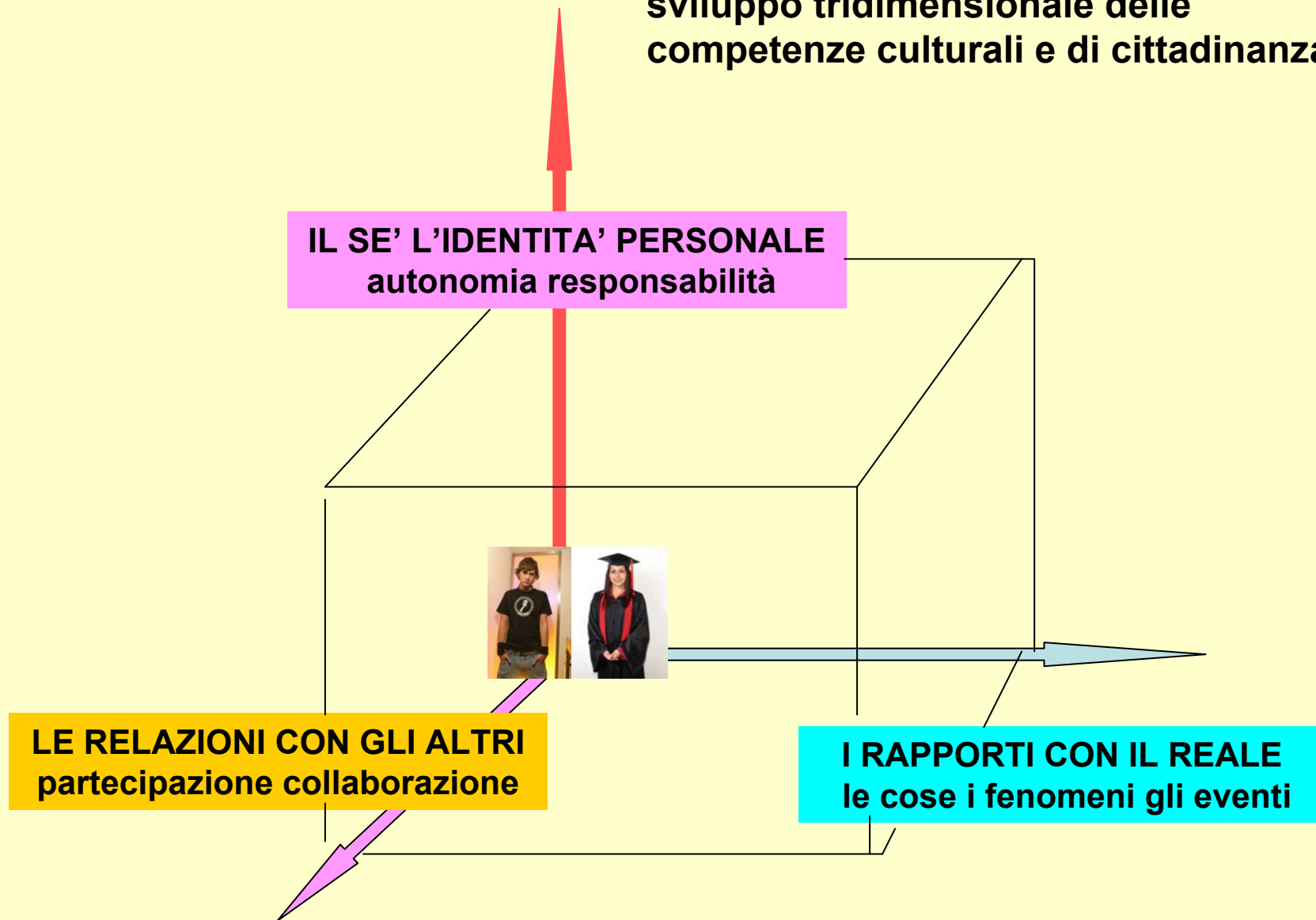
costruisce interattivamente nel curriculum di istruzione obbligatoria dai 6 ai 16 anni di età

- ▶ la propria **identità personale** (il **Sé** in quanto capacità di *autonomia e responsabilità*)

- ▶ le **conoscenze e le competenze trasversali e culturali** necessarie al futuro esercizio di una professione (il **Sé** in rapporto con la realtà fisica e sociale)

- ▶ la propria **responsabilità sociale** (il **Sé** nei rapporti con gli **Altri** a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di **cittadinanza attiva**

**sviluppo tridimensionale delle
competenze culturali e di cittadinanza**



fine